



Treviso - V.le Montegrappa, 27b
Tel. 0422 4374
www.sotreva.com

la SALAMANDRA

www.lasalamandra.eu



GRUPPO *Sotreva*



Oderzo - Via Verdi, 42
Tel. 0422 718801
www.sotreva.com



N° 62

FEBBRAIO
MARZO
2017

10 ANNI

f La Salamandra Treviso



BINARIO 1

Lo spazio di tutti per tutti

DIVENTARE DONATORI DI SANGUE

Come fare? Tutte le risposte



ZUSHI
JAPANESE RESTAURANTS

Vieni a scoprire
i vantaggiosi menù a pranzo
a € 9,00 - 12,90 - 14,90

SALAMANDRA PASS SCONTO 10%
a pranzo

RESTAURANT - TAKE AWAY & DELIVERY

Viale Fratelli Cairoli, 29 - Treviso
Phone: 0422262802 - e-mail: treviso@zushi.eu - www.zushi.eu

Libreria CANOVA

TUTTI I LIBRI PER TUTTE LE SCUOLE

TREVISO piazzetta Lombardi 1
tel 0422-546253 libreria.tv@canovaedizioni.eu
www.canovaedizioni.eu

Punti sconto, servizi, vantaggi con
Carta **CANOVA** *libraioamico*
È gratuita, chiedi subito in libreria



#avis #donaresangue #treviso #intervista #salute

TEMPO DI LETTURA 4'

DIVENTARE DONATORI DI SANGUE

Per i giovani donatori in regalo biglietti per basket e volley
Intervista a Vanda Pradal, presidente provinciale Avis



Avis da quasi un secolo svolge attività finalizzate alla raccolta sangue, al dono e alla promozione della cultura del dono.

Quanto vasto e significativo sia il fenomeno Avis lo dicono i numeri: oltre 1 milione e 300 mila iscritti in tutta Italia, che nel 2015 hanno fornito al sistema sanitario italiano più di 2 milioni di unità di sangue e derivati provenienti da 3.399 sedi comunali, 121 provinciali e 22 regionali.

“Ma non ci fermiamo - racconta Vanda Pradal, la prima donna alla guida dei donatori della Marca - perché c'è sempre molto da fare, organizzare e promuovere, non solo per il mantenimento dell'autosufficienza ematica, ma anche per lavorare sul ricambio generazionale dei donatori e sulla fidelizzazione del donatore. Nel 2016 nella provincia di Treviso ci sono state oltre 50 mila donazioni, un numero importante ma necessario. Il sangue, con i suoi componenti, costituisce per molti ammalati un fattore unico di sopravvivenza. Dobbiamo quindi garantire un sangue sano e buono, ed è per questo che siamo normati dalla legge europea, piuttosto stringente ma necessaria per offrire un sangue di qualità”.

Come si diventa donatori di sangue e chi può donare?

“Diventare donatori è semplice. Bisogna aver raggiunto la maggiore età, pesare almeno 50 kg, essere in salute e avere uno stile di vita sano. Ci si reca in una delle sedi o centri di raccolta AVIS oppure nel Centro trasfusionale di un Ospedale.

Per stabilire l'idoneità alla donazione, si compila un questionario per dare indicazioni sul proprio stato di salute e sullo stile di vita che si conduce, si svolge una visita medica e il prelievo del sangue, necessario per eseguire gli esami di laboratorio, anche per individuare quale tipo di donazione è più indicata tra sangue intero e plasma.

Dopo una quarantina di giorni si riceve il responso sull'idoneità e si viene invitati ad effettuare la prima donazione.

Ad ogni donazione il medico effettua sempre una valutazione clinica del donatore, questo per la sicurezza del donatore e per quella del ricevente. Il mattino del prelievo si consiglia di fare una colazione leggera, priva di latte e suoi derivati. Al termine della donazione c'è un ristoro gratuito per integrare i liquidi che si sono donati. La donazione di sangue intero dura circa 5-8 minuti, mentre quella del plasma dura quasi un'ora, entrambe sono innocue per il donatore”.

Perché donare il proprio sangue?

“Donare il proprio sangue è innanzitutto un gesto di generosità e responsabilità, nei confronti di noi stessi e del ricevente. La donazione è un gesto che fa bene al donatore, perché ogni anno gli vengono garantiti una serie di controlli e test gratuiti con particolare attenzione a colesterolo, glicemia e trigliceridi. Non solo quindi si compie un gesto di generosità, ma comporta anche una presa di coscienza dell'individuo, che è stimolato a mantenere uno stile di vita sano. La disponibilità di sangue è un patrimonio collettivo di solidarietà da cui ognuno può attingere nei momenti di necessità”.

Attività particolari rivolte ai giovani donatori?

“L'Avis Provinciale di Treviso, in collaborazione con TVB (Universo Treviso Basket) e Imoco Volley vuole gratificare i donatori che hanno effettuato una donazione e/o l'idoneità nel periodo che va da novembre a febbraio con un premio, ossia 2 biglietti gratuiti per assistere alla partita di Basket o Volley nei rispettivi campionati Serie A2 di Pallacanestro maschile e di Serie A1 di Pallavolo femminile. E' un modo come un altro per ringraziare i nostri donatori e avvicinarne dei nuovi, soprattutto tra le giovani leve!”.

Per maggiori info e prenotazioni:

Avis Provinciale di Treviso 0422 405077
C.T. Treviso - Ospedale Ca' Foncello 0422 322475 aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 10, sabato e domenica su prenotazione. Visitate il sito www.avis.it e la pagina di facebook!

Susanne Furini



#terrorismo #musulmani #religione #giustizia #odio

TEMPO DI LETTURA 3'

UGUALI SENZA COLPA



Vittime dell'essere umano stesso. Nessuna parola è adeguata per descrivere quello che vi è accaduto, e ad oggi continuo a domandarmi il perché di tutto questo. Perché ogni volta sono i comuni civili a rimetterci? Sempre uomini, donne, anziani e soprattutto bambini: perché gli innocenti?

In un mondo in cui dovrebbero vigere pace, giustizia e fratellanza non emergono altro che oscurità, corruzione e terrorismo. Di quest'ultimo ho molta paura, non lo nascondo. Siete in troppi ad esser morti per questa causa. In vostro onore mi farò coraggio e mi batterò affinché tutto ciò, che non doveva mai iniziare, finisca.

Il terrorismo è la forma più vigliacca di guerra. Individui che si aggirano per le strade con il pretesto di uccidere chiunque sia “infedele”, che sventolano la loro bandiera nera con citati alcuni versi del Corano, che giustificano le loro azioni come riscatto della loro religione diventandone il loro strumento personale per colpire coloro che in tutto questo non hanno colpa: così seminano paura, angoscia, disprezzo ma soprattutto odio. Odio per la religione islamica, odio per i musulmani e per la civiltà araba. L'ignoranza genera odio, che a sua volta genera guerra.

A voi madri e padri che non avete potuto vedere con i vostri occhi i figli crescere, a voi ragazze e ragazzi che non avete potuto realizzare i vostri sogni. Vittime dell'ignoranza, dell'avidità e dell'egoismo altrui.

Per questo vi chiedo di non incolpare la religione islamica, non siate contro i musulmani. Noi musulmani siamo vittime quanto voi. Insieme dobbiamo sostenerci per ottenere la pace. Non so di preciso quale sia la causa di tutto, ma di una cosa sono certa: la fede è fuori luogo.

Penso che il motivo sia un insieme di interessi economici, politici e un'insaziabile voglia di supremazia. So che state soffrendo e che il risentimento vi conduce a riversare la colpa su quella religione che questi estremisti citano prima di uccidere. So che è difficile cercare di non odiare coloro che hanno freddato tuo figlio, i tuoi genitori o i tuoi fratelli. So che è difficile cercare di dimenticare quel momento in cui hai incrociato lo sguardo agonizzante del tuo caro. So che è difficile accettare che tua figlia non ci sia più per colpa loro. So che è difficile, molto, ma vogliamo darla vinta? Vogliamo davvero continuare a camminare per le strade con l'angoscia e lo sgomento per colpa loro? Vogliamo dare giustizia agli innocenti? Io sì, lo voglio con tutta me stessa. Lo voglio per me e lo voglio per voi. Basta! Sono stanca di vedere sangue innocente per le strade, di fare finta di niente, di sentirmi discriminata per la mia religione, di vedere giovani che muoiono senza realizzare i loro progetti, sono stanca di stare zitta e non fare nulla. Combatterò il sovversivismo con tutta la mia forza, il mio coraggio e la mia determinazione.

Firdawss Gartite



Aperto tutti i giorni

I CARTONI E LE LATINE VANNO GETTATI NEGLI APPOSITI CONTENITORI

PIZZA SERVICE

A SOLI

5 €

PIZZA A SCELTA + BIBITA

TOASTONE + BIBITA

PANINO CON HAMBURGER O PANINO CON COTOLETTA + PATATE FRITTE + BIBITA

OFFERTA STUDENTI Solo a pranzo

Per i vostri ordini chiamate o inviate un sms o un whatsapp

al 335/1365257

(specificare scuola, classe e sezione)

Via Largo Molino, 11 - Fontane di Villorba (Tv) - Tel. 0422.693071

Sabato 25 febbraio

CARNEVALE

Distribuzione di dolci in maschera

la Castellana

CENTRO COMMERCIALE

Ygreen

Il centro che respira

LunSab: Galleria 09.30 - 20.00 Interspar/Bar 8.30 - 20.30 Dom: Galleria 10.00 - 19.30 Interspar/Bar 9.00 - 19.30

#idee #concorso #incontri #organizzazione #estate

TEMPO DI LETTURA 3'

"SEDICITRENTA": QUARTA EDIZIONE - Concorso di idee e incontri di formazione



Torna, con la quarta edizione, il bando Sedi-ciTrenta, concorso di idee rivolto a gruppi di giovani di età compresa tra i 16 e i 30 anni. Possono aderire gruppi formali e informali di giovani, costituiti da almeno 3 persone. Sono ammesse iniziative realizzabili sia in forma di evento/spettacolo che di workshop/laboratorio di qualsiasi genere (sport, arte, cultura, musica, teatro, fotografia, architettura, nuove tecnologie, interculturalità, riciclo, sostenibilità ambientale, ecc.) senza fini di lucro da realizzarsi nel periodo estivo nella città di Treviso, in uno spazio messo a disposizione dal Comune di Treviso (auditorio, palestra, sale espositive, piazza, ecc.).

Il bando completo è scaricabile dal sito www.progettogiovanitv.it. La scadenza è fissata per il 22 marzo 2017. Per info

e supporto nella progettazione delle proposte non esitate a contattare il Progetto Giovani.

Il Progetto Giovani Treviso in preparazione al bando Sedici-Trenta organizza **SediciTrenta InForma**, due incontri di formazione sulle tematiche di ideazione, organizzazione e promozione di un evento.

Gli incontri saranno tenuti da due realtà locali che realizzano festival di fama internazionale: Treviso Comic Book Festival e Suoni di Marca.

1° Incontro- Sabato 4 Marzo 2017 ore 15.30

L'ideazione e la promozione di un progetto a cura di Treviso Comic Book Festival.

2° Incontro- Sabato 11 Marzo 2017 ore 15.30

L'organizzazione e la comunicazione di un evento a cura di Suoni di Marca.

#concorso #arte #ridere #zonafranca #iscrizioni

TEMPO DI LETTURA <1'

"RIDERE SUL SERIO" - Concorso artistico

Fino al 30 giugno 2017 sono aperte le iscrizioni *online* al concorso artistico "RIDERE SUL SERIO Di.segno In.forma - 2^ ed.", a cura di Associazione Zona Franca.

L'iniziativa a premi è rivolta a **bambini e ragazzi 5-17 anni** (dal 18° anno c'è la categoria "fuori concorso" con segnalazioni per merito).

È un'esperienza di comunicazione grafico-artistica, il cui obiettivo principale è far ridere veramente, a promozione degli **aspetti positivi del ridere** e per la comprensione del linguaggio e il mondo giovanile.

La partecipazione è **gratuita** e **aperta a tutti**: es. studenti, genitori, educatori, ricercatori, istituzioni ed enti pubblici e privati, associazioni, imprenditori ecc.

Info al sito www.disegnoinforma.org.



AUTOSCUOLA

GOBBO

DAL 1948

www.agenziagobbo.it

TREVISO

Viale della Repubblica, 137

Tel. 0422 210520

MOGLIANO VENETO

Via Pia, 12

Tel. 041 5901824-5905274

e-mail: gobbo@sermetra.it

CONVENZIONATO

#volontariato #cittadinanzaattiva

TEMPO DI LETTURA 1'

AAA VOLONTARI CERCASI!



Volontarinsieme - CSV di Treviso, il Coordinamento Associazioni di Volontariato della Sinistra Piave ed il Coordinamento del Volontariato della Castellana **cercano volontari come te** da inserire nelle attività del Laboratorio Scuola-Volontariato! Se deciderai di aderire potrai scegliere tra le diverse associazioni del territorio quella con l'ambito a te più affine ed impegnare anche solo un'ora alla settimana in attività nuove in cui metterti in gioco.

Non è necessaria avere la maggior età per iniziare a cambiare le cose, ma ti serviranno voglia di fare, di aprirti al mondo, di divertirti, di conoscere nuove persone.

Vi informiamo inoltre che nel mese di maggio verrà organizzato un incontro rivolto a tutti coloro che vogliono svolgere queste attività nel **periodo estivo**; per informazioni: promozione@trevisovolontariato.org, www.trevisovolontariato.org



Per i maggiorenni: Hai voglia di fare di più per la tua città? Vuoi avvicinarti al mondo del volontariato ma non conosci i progetti attivi? Vuoi sapere che cosa c'è proprio vicino a te?

Iscriviti a Startempo.com, il **social network del volontariato**, il portale in cui associazioni e volontari si incontrano. Condividi le tue passioni e le tue competenze; scegli il progetto più vicino ai tuoi interessi e attitudini e diventa volontario!

#divinacommedia #fleming #dante #letteratura

TEMPO DI LETTURA 3'

DIVINA COMMEDIA: COME FARLA AMARE? Giorgio Battistella al Fleming "legge" un canto agli studenti

Può piacere o meno, ma di sicuro la più celebre opera di Dante Alighieri, la "DIVINA COMMEDIA", è una produzione che ha del genio. Non per niente è conosciuta da chiunque e viene studiata in tutto il mondo; eppure la maggioranza degli studenti in Italia la vede come un peso, un'imposizione da parte degli insegnanti, che la spiegano come qualunque altra opera. Spiegano la struttura, il significato, la leggono, ma allo "studente medio" non interessa più di tanto, è "roba" in più da studiare e non trasmette alcun piacere.

"E' normale, è una canzone e va cantata, leggere il testo non trasmette il piacere di ascoltarla!"

Con questa frase Giorgio Battistella mi ha fatto capire perché lui la reputa un capolavoro e, a differenza mia, riesce anche a coglierne la totale bellezza. Giorgio è un insegnante che, all'inizio per sfida e poi per passione, ha imparato a memoria la Divina Commedia e ora organizza serate in cui, a volte, anche con l'aiuto della sua magnifica chitarra acustica, recita quest'opera intrattenendo gruppi sempre più numerosi di persone.

Dopo l'incontro che la mia classe ha avuto con lui non fatico per niente a credere al suo successo. Il tempo a disposizione purtroppo con noi allievi di quinta dell'Istituto Fleming è stato poco, ma nonostante questo è riuscito comunque ad ascoltarci e a farsi ascoltare. Dopo essersi brevemente presentato ha chiesto ad ognuno di noi il proprio nome e cosa ci piaceva della "Comedia": ascoltare gli altri per lui è fondamentale, interessante e piacevole.

Cosciente del fatto che alle superiori viene studiato solo l'Inferno, ci ha proposto un Canto del Paradiso, l'undicesimo, in cui Dante descrive il luogo di nascita di San Francesco d'Assisi, parla del suo cambio di vita e di come Francesco abbandona tutto per dedicarsi alla donna amata: la Povertà. Il testo non è facile, per niente, ma poco importa perché l'abilità di spiegare e far immaginare di Giorgio sono sorprendenti, per la passione che ci mette, per la calma e la tranquillità con cui lo fa. E' riuscito a rendere tutto più bello, semplice e piacevole.

Di questo canto abbiamo visto solo una parte, dal verso 43 al 117; il testo era proiettato sul muro della nostra aula e Battistella analizzava ogni frase, ogni termine dell'antico dialetto fiorentino con parole e gesti dolci, capaci di trasmettere la passione che lui prova per tale opera.

La lezione si è conclusa con una canzone: "Paradiso Canto XI" di Angelo Branduardi, ovviamente cantata e suonata da Giorgio, mostrando come la "Divina Commedia" se cantata e suonata, assume tutto un altro aspetto: è composta da canti e come tali devono essere presentati al pubblico. Ciò che mi ha stupito è l'immediatezza con cui la canzone è riuscita a trasmettere il messaggio del testo, mettendo in evidenza solo determinate parole, quelle che, indipendentemente dalla nobiltà del lessico, permettono di comprendere. Il mio giudizio è assolutamente positivo, ha consentito a me e ai miei compagni l'approccio giusto ad un'opera geniale quanto complessa, anche se devo dire che svolgerla tutto in questo modo richiederebbe più del tempo che un insegnante ha a disposizione per insegnare.

Consiglio a chiunque di provare questo tipo di approccio con la Divina Commedia, il risultato può essere positivo, e quindi come è successo a me, andare contro ogni previsione.

Gava Enrico
classe V^ Istituto Fleming



#concerto #litfiba #rock #padova

TEMPO DI LETTURA <1'

LITFIBA LIVE - Padova, 29 marzo



A quattro anni di distanza dal disco "Grande Nazione", i Litfiba sono tornati! A novembre è uscito il nuovo album, dal titolo "EUTÒPIA", per scuotere il rock italiano!

In questi quattro anni i Litfiba hanno pubblicato il live album "Trilogia 1983-1989" (2013), il cofanetto speciale "Tetralogia degli elementi" (2015) e hanno girato l'Italia in tour, travolgendo il pubblico con la loro scarica di energia. Adesso la band si sta preparando a un ritorno sulle scene in grande stile, con un nuovo disco di puro rock all'ennesima potenza!

Da marzo, i Litfiba torneranno sui palchi di tutta Italia per travolgere il pubblico con la loro scarica di energia e presentare live i brani del nuovo disco: il 29 marzo alla Kioene Arena di Padova.

Istituto Tecnologico "Trasporti e Logistica"

CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO

per lavorare nel settore civile e militare

"A. FLEMING"

Paritario D.M. 20/09/2010



NUOVA SEDE

Via Bressa, 8 - TREVISO (zona Piazza Vittoria)

Tel. 0422.403380 - Fax 0422.321361

istfleming@libero.itwww.dafle.it

Centro studi Paideia

La tua nuova scuola nel centro di Treviso!

- Recupero anni scolastici
- Ripezioni per tutte le materie
- Sostegno universitario
- Servizio sostegno DSA
- Studio assistito
pomeridiano



Via Collalto, 20 Treviso
Tel. 0422/053247
Cell. 340/1228946
paideia.istituto@gmail.com

www.istitutoscolasticopaideia.it

#fulvioervas #autismo #bestseller #libro

TEMPO DI
LETTURA ⌚ 2'

FULVIO ERVAS AL PAIDEIA - L'autore di "Se ti abbraccio, non avere paura"



Lo scorso 13 Gennaio, nelle aule del Centro Studi Paideia abbiamo avuto la possibilità di conoscere il noto scrittore Fulvio Ervas, che ha raccontato a studenti e docenti l'esperienza di vita che lo ha messo in contatto col mondo delle disabilità, in particolar modo con l'autismo; esperienza dalla quale è nato poi il romanzo best seller, cronaca vera di un rapporto Vero tra padre e figlio autistico, "Se ti abbraccio, non aver paura".

Uomo alla mano, pronto a mettersi a disposizione dei ragazzi rapiti dal suo narrare, Ervas ha spiegato il suo casuale imbatersi nella famiglia di Andrea, il vero protagonista di un racconto, che altro non è che uno spaccato di una vita che nessuno sceglierebbe e che solo Persone Coraggiose sono in grado di sopportare: un figlio colpito da una malattia, dalla quale non potrà mai guarire.

Davanti a tutti noi si è presentato un uomo; ecco, quindi, che

quando egli parlava, non "spiegava" una lezione, ma era quasi ad esternare il suo sentire in merito a quello che aveva vissuto. Si spiega, così, il silenzio ovattato, nel quale lo scrittore ha parlato per quasi un'ora e mezza, incrociando sguardi di ragazzi che, magari inesperti dell'argomento, ma del quale coglievano la profondità dall'intonazione che Ervas utilizzava.

Le domande finali non sono state altro che la naturale conclusione: totale spontaneità da parte dei nostri alunni nel raccontare esperienze proprie e di amici nell'ambito delle disabilità.

Due ore diverse, uniche per certi versi. Un invito per tutti ad affrontare ogni argomento, anche il più difficile; solo così si è in grado di giungere ad una vera consapevolezza: il mondo non ci offre sempre ciò che vorremmo, ma sta a noi abbandonare o lottare per ciò che più conta. Come un figlio.



#musica #salaprove #treviso

TEMPO DI
LETTURA ⌚ <1'

MUSICHIAMO Progetto di musica d'insieme



Da gennaio sono ripresi gli appuntamenti settimanali di "Musichiamo", il progetto di propedeutica musicale e di musica d'insieme rivolto ai giovani del territorio, promosso dal Progetto Giovani del Comune di Treviso e gestito dai ragazzi delle Sale Prova.

L'iniziativa è rivolta a chi si avvicina per la prima volta ad uno strumento musicale e desidera imparare a suonare e a chi cerca qualcuno con cui condividere la propria passione. Tutti i mercoledì, dalle 19.30 alle 21.30, due ore per suonare insieme presso le sale prova del Progetto Giovani in Via Dalmazia 17/A a Treviso... Portati lo strumento se ce l'hai! Vuoi saperne di più? Visita il sito www.progettogiovanitv.it contattaci alla mail spaziogiovanitv@progettogiovanitv.it

#consultastudenti #sport #tornei

TEMPO DI
LETTURA ⌚ <1'

TORNEI SPORTIVI STUDENTESCHI "L'unione fa lo sport"



La Consulta Provinciale degli Studenti ha deliberato la realizzazione del progetto "L'unione fa lo sport" per promuovere e diffondere i giochi sportivi che contribuiscono alla socializzazione tra studenti di scuole dello stesso territorio.

L'iniziativa si concretizza in tornei di calcetto, pallavolo e pallacanestro a carattere non agonistico con squadre maschili e femminili.

Nella prima fase vi sarà una preselezione locale nelle zone di Treviso, Castelfranco, Conegliano, Motta/Oderzo e Vittorio Veneto che porteranno le squadre meglio classificate ad accedere alle finali che si svolgeranno a Treviso.

#concerto #rap #gemitaz #sanbiagio #supersonic

TEMPO DI
LETTURA ⌚ 1'

GEMITAZ - "QVC7 LIVE TOUR" In aprile a San Biagio di Callalta



I più importanti club d'Italia attendono l'arrivo di Gemitaiz, autentico fenomeno della rima e fra i volti più rappresentativi della nuova generazione del rap italiano, pronto a conquistare il pubblico con il suo nuovissimo "QVC7 Live Tour". L'unico appuntamento live nel Triveneto è in programma sabato 22 aprile al Supersonic Music Arena di San Biagio di Callalta.

Romano, classe '88, Gemitaiz, grazie a una poetica unica, un flow killer, tematiche e personalità da vendere, è uno dei rapper più seguiti della scena hip hop italiana. L'album di debutto è "L'unico compromesso" del 2012, seguito da "Kepler" nel 2014, disco d'oro per le vendite dopo due mesi, e "Nonostante Tutto" nel 2016 (disco d'oro in sole due settimane).

A dicembre 2016 ha reso disponibile in freedownload "QVC7", settimo capitolo della serie di mixtape "Quello che vi consiglio", ormai un appuntamento fisso con i propri seguaci. "QVC7" è stato anticipato dal fortunato singolo "Il Primo". Per informazioni: www.azalea.it

#binario1 #retestudentimedi #treviso #spazi #riqualificazione

TEMPO DI LETTURA 3'

BINARIO 1 - Lo spazio di tutti per tutti



Quanto conosciamo la nostra città? Quante vie, quante strade, quanti angoli non abbiamo mai visto? Eppure ci viviamo da sempre, ma troppo spesso percorriamo le stesse linee senza immaginare che potremmo imbatteci, deviando, in un piccolo nuovo mondo che aspetta solo di essere riscoperto.

Lo stabile ex-ACTT era questo, un luogo strano, incastrato sotto il cavalcavia della stazione dei treni, nascosto dagli autobus parcheggiati vicino, circondato dall'abbandono e per ciò dimenticato. Quando un bando comunale ne ha messo a disposizione la gestione, il nostro percorso si è modificato e lo sguardo ha incrociato questo spazio. Un gruppo di associazioni del nostro territorio, guidate dalla Rete degli Studenti Medi di Treviso con il sostegno di CGIL e SPI, si è dunque riunito attorno ad un progetto di recupero dello stabile al fine di trasformarlo in un nuovo luogo aggregativo, capace di produrre cultura, integrazione, nuove forme di socialità, intergenerazionalità e cittadinanza attiva: da qui nasce il progetto di Binario 1, nome scelto non solo per la vicinanza con l'omonimo binario ferroviario, ma per dare il segno concreto di una nuova partenza.

Dopo vari mesi di lavori e una ristrutturazione totale, abbiamo finalmente potuto aprire lo spazio a tutta la cittadinanza di Treviso: una nuova aula polivalente, per ospitare proiezioni, assemblee, concerti, esposizioni, cineforum, un'aula studio; un angolo bar; tre sale riunioni più piccole per l'attività di associazioni e di gruppi di lavoro. Per esprimere ancora di più il nostro spirito di punto di aggregazione, siamo entrati a far parte dell'ARCI, la più grande rete di circoli e spazi culturali in Italia, di cui ora siamo ufficialmente un circolo aderente.

Binario 1 è gestito in maniera condivisa dalle associazioni e dai singoli che lo frequentano tramite l'assemblea aperta che si tiene il venerdì pomeriggio ogni due settimane, aperta a tutti gli iscritti al circolo. Nell'assemblea si organizzano le attività, si discute delle iniziative e si prendono le decisioni sulla vita ordinaria del nostro spazio. Anche se non siamo aperti da molto, abbiamo già organizzato ed ospitato moltissimi eventi, come concerti, serate musicali a tema, feste, dibattiti sull'attualità, mo-



menti di incontro fra culture, laboratori teatrali, spettacoli teatrali, incontri di approfondimento politico e molto altro: se si ha una buona idea per un evento, o semplicemente serve uno spazio dove realizzarlo, Binario 1 è più che disponibile! Per contattarci basta consultare il nostro sito, la nostra pagina facebook o scriverci una mail all'indirizzo binario1.tv@gmail.com.

Binario 1 vuole diventare un mondo nuovo per tutta la comunità trevigiana, un punto di riferimento per chiunque sia alla ricerca di un posto dove esprimere la propria creatività e solidarietà, dove condividere le proprie competenze e aiutare gli altri, dove poter studiare o anche solo passare del tempo in compagnia. Insomma, un luogo di incontro e di confronto capace di stimolare la cittadinanza, così come la sfida della sua riqualificazione ha fatto cambiare gli ordinari percorsi dei ragazzi che hanno contribuito a ridargli forma e significato.

#j-ax #fedez #concerto #padova

TEMPO DI LETTURA <1'

J-AX & FEDEZ Doppia data a Padova e Conegliano



J-Ax e Fedez saranno i protagonisti di due spettacolari concerti il 7 aprile alla Kioene Arena di Padova e l'8 aprile alla Zoppas Arena di Conegliano. Sono due delle date del Tour 2017 che li vedrà salire

sul palco insieme, per la prima volta, nei palasport d'Italia. L'inizio della tournée, prevista a marzo, è stata anticipata dalla pubblicazione del nuovo album "Comunisti col Rolex" da cui sono stati già estratti tre singoli: "Vorrei ma non posto", "Assenzio" e "Piccole cose" che vede la partecipazione di Alessandra Amoroso.

Durante il concerto i due artisti, oltre alle canzoni dell'ultimo album, canteranno anche i propri grandi successi.

Dal 1995

franchising

MERCATINO

compra vendita usato

www.mercatinousato.com

V.le Montfenera, 14 - Treviso - Tel. 0422.433766

Orario 10.00/12.30 - 15.30/19.00 - Domenica 10.00/12.30

Lunedì chiuso - mail: tv06@mercatinuousato.com

#disegnare #creatività #abbigliamento #arte #anjavy

TEMPO DI LETTURA <1'

UN TUO DISEGNO SULLE T-SHIRTS

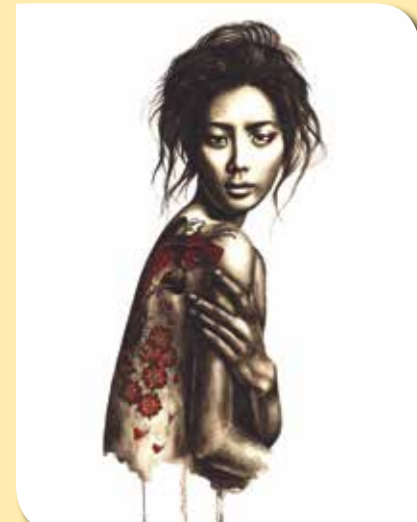
Un'occasione per disegnatori dalla trevigiana Anjavy



Anjavy è un marchio trevigiano di produzione di t-shirts, nato dalla passione per l'illustrazione, che punta su qualità e unicità delle proprie creazioni collaborando con artisti quali illustratori, graphic designers, pittori e fotografi.

Tutti i prodotti sono pensati e realizzati in Italia per garantire un'elevata qualità ed offrire a creativi locali e nazionali un'opportunità di collaborazione. Se sei un creativo, ami disegnare e hai qualche bel lavoro nel cassetto puoi inviarlo, fotografandolo o scannerizzandolo, a info@lasalamandra.eu, verrà pubblicato nel giornale e, se coerente con lo stile Anjavy, verrai contattato per farne un soggetto per nuove t-shirts.

Riceverai in regalo la t-shirt con la tua creazione e potrebbe essere l'inizio di una collaborazione con Anjavy!



#liceoartistico #mostra #oderzo #stage

TEMPO DI LETTURA 2'

"ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO" ALL'ARTISTICO

Il Museo di Oderzo sede di una mostra con la collaborazione dei ragazzi

Sabato 12 novembre, il Duomo di Oderzo e l'annesso Museo sono stati oggetto di una visita da parte della classe 3 A del Liceo Artistico Statale di Treviso, corso di Architettura e ambiente. A fare da cicerone durante la mattinata è stata la dott.ssa Maria Teresa Tollo, curatrice del museo e dell'archivio. In un secondo momento gli studenti, seguiti dai professori hanno verificato gli spazi nelle dimensioni e nelle possibilità espositive confrontandoli con le misure dei modellini e grafici già realizzati a scuola.

L'attività è stata completata con le delicatissime operazioni di archiviazione e custodia momentanee di alcune preziose opere di varia natura quali reliquiari, sculture e dipinti normalmente esposti nella

grande teca; ciò per lasciare spazio alle opere che prossimamente saranno oggetto di esposizione temporanea.

A scuola, fin dall'inizio di ottobre, la classe ha lavorato al progetto espositivo dedicato alla pala di Egidio Dall'Oglio (Cison di Valmarino, 1705-1784), conservata nella chiesa della Maddalena, ora in fase di ultimazione del restauro e al suo maestro Giambattista Piazzetta (Venezia, 1682-1754). Gli studenti hanno realizzato pure un grande pannello raffigurante una mappa che servirà ad illustrare al visitatore l'ubicazione delle diverse opere del pittore cisonese nel territorio veneto. Inoltre hanno elaborato un modello con la vista tridimensionale della tela in oggetto e un plastico di sintesi del museo allestito per verificare il progetto della mostra. I lavori sono documentati nel catalogo presentato il 3 dicembre, giorno dell'inaugurazione della mostra. L'iniziativa è stata promossa dal consiglio di classe e rientra nel piano di "Alternanza Scuola-Lavoro", la quale prevede l'integrazione del programma scolastico tradizionale con attività lavorative svolte in diversi ambiti e aziende, in forma di "azienda simulata" o stage.

La Terza A del Liceo Artistico di Treviso

#musical #hair #padova #1968

TEMPO DI LETTURA <1'

HAIR - Il musical in scena a Padova



Il musical rock che celebra la controcultura pacifista hippie e la rivoluzione sessuale degli anni '60. Uno spettacolo cult che racconta la storia di un gruppo di giovani attivisti che vive a New York nel 1968 e cerca di mantenere nella propria vita l'equilibrio tra i nuovi valori promossi dalla rivoluzione sessuale e la ribellione contro la guerra in Vietnam con la società conservatrice dei propri genitori.

Una colonna sonora di grandi successi indimenticabili e celebri in tutto il mondo, da "Aquarius" a "Donna" a "Let The Sun Shine in".

Cast di più di 30 elementi, interamente suonato e cantato dal vivo.

L'appuntamento è sul palco del Gran Teatro Geox per sabato 11 marzo.

Per informazioni: www.zedlive.com

Oggi a Treviso una delle più antiche famiglie di pizzaioli napoletani, la famiglia Sorbillo



da Spillo
ristorantino pizzeria

Chiuso domenica a pranzo e lunedì

Indirizzo: V.le Felissent, 18 - Treviso - Tel. 0422.304286

#geografia #fondazionebenetton #mostra #davinci #guerre

TEMPO DI LETTURA 3'

MOSTRA: LA GEOGRAFIA SERVE A FARE LA GUERRA? - Gruppo PES Da Vinci



"La geografia serve a fare la guerra?" Così è intitolata la mostra organizzata dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche, curata da Massimo Rossi, che si pone l'obiettivo di far riflettere sull'importanza delle carte geografiche attraverso l'esposizione di mappe, atlanti e opere d'arte.

Noi ragazzi del gruppo Pes, martedì 24 gennaio, siamo stati in visita alla mostra con la prof.ssa Bellin accompagnati da Marco che ci ha guidati nel percorso sollecitandoci a riflessioni e approfondimenti.

La prima sezione della mostra, *Rocce e acqua*, affronta il tema del "Confine naturale" (montagne, fiumi, mari...) reificato in un segno concreto e visibile, ma che, di fatto, in natura non esiste. Ecco, quindi, che nell'ambito della cartografia, esso diviene il mezzo per suddividere gruppi etnici diversi in vari Stati nazionali.

La seconda sezione, *Segni Umani*, analizza l'importanza della geografia e topografia come strumenti didattici e propagandistici al fine di diffondere le ideologie. Di particolare impatto, ad esempio, sono le carte geografiche precedenti all'unificazione italiana (1861) che esprimono, attraverso immagini e confini, il grande desiderio degli uomini di identificarsi in una Nazione non ancora completamente formata.

La terza sezione della mostra, *Carte da guerra*, riferendosi soprattutto alla prima Guerra Mondiale, afferma con mappe e foto aeree la grandezza dell'industria bellica sul fronte del Piave e la presenza di migliaia di piccioni viaggiatori impiegati dagli ufficiali e dai soldati per trasmettere ordini e notizie.



I documenti di Cesare Battisti, le mappe e le svariate opere d'arte fanno riflettere sull'importanza di queste testimonianze per comprendere la situazione che viveva, i desideri e le speranze della gente di quel tempo. Le carte geografiche, specialmente, raccontano la nostra storia e sono un grandioso strumento non verbale ma dotato di enorme capacità comunicativa e persuasiva.



Ed è per questo che, abituati fin dalle scuole primarie a osservare le carte geografiche oggettivamente come una serie di linee e nomi di luoghi, la mostra ci offre la possibilità di apprendere un nuovo modo per interpretare le mappe.

Perché per comprenderne a pieno il significato bisogna leggere tra le righe, intendere il messaggio che ognuna di esse contiene.

Giunti alla conclusione della visita guidata, noi ragazzi del gruppo PES, pensiamo che la geografia non sia la causa primaria della guerra ma serva all'uomo come input per iniziare conflitti e per portare disordine poiché tutti i confini segnati nella carte geografiche sono artificiali, il risultato della volontà umana di dividere e diversificare i territori e le popolazioni. Abbiamo compreso l'importanza di andare oltre la semplice lettura di una cartina, cercandone i messaggi, le aspettative e le ideologie che sono nascoste in esse. Le geografia, nell'ambito topografico, è il manifesto di sentimenti comuni che può esprimersi anche attraverso l'arte.

Usciamo dalla mostra con la consapevolezza di come la geografia sia stata utilizzata per giustificare numerosissime guerre di cui, tuttora, conserviamo i segni visibili nelle fragilità e nelle crepe che percorrono le civiltà odierne del nostro mondo. Nonostante, ad oggi, i conflitti siano ancora opprimenti e distruttivi in molti paesi, forte è la nostra speranza in un futuro diverso e migliore.

Lisa Scramoncin, Gruppo PES

Invia i tuoi articoli, racconti e recensioni a



MUSICA VOLONTARIATO ARTE WEB SCUOLA VIAGGI SOCIAL LIBRI SPORT
TECNOLOGIA FILOSOFIA UNIVERSITA' CINEMA BALLO STORIA CULTURA

Scrivi a info@lasalamandra.eu

#mediterraneo #guerra #culture #popoli

TEMPO DI LETTURA 3'

MEDITERRANEO - Mare di cultura o barriera tra i popoli?

"Il Mediterraneo non è solo storia".

Così scrive Matvejevic in "Breviario Mediterraneo", perché tutto ciò che accadde nel passato in questo mare, si ripercuote sul presente.

Il "Mare Nostrum", come veniva chiamato dai Romani, è stato per secoli il luogo d'incontro di diversi popoli. Si è visto attraversare da Greci, Arabi, Turchi, Veneziani, Francesi, Spagnoli, nonché Inglesi, per i più svariati motivi, e ciò ha fatto sì che vi si intensificassero sia commerci che guerre.

Ai tempi dell'Impero Romano, le terre affacciate sul mare erano divise, ma seguivano le stesse leggi, nonostante i territori e le influenze potessero essere diversi.

Con la caduta dell'Impero Romano d'Occidente, quei popoli che inizialmente erano stati riuniti, ora si ritrovavano separati, a causa delle distanze e di successive conquiste.

Le culture che si formarono in quei territori, inevitabilmente si scontrarono dando luogo a conflitti.

Sebbene queste discrepanze sembrassero risolte, continuano ancora a dar luogo a conflitti d'opinione: stando agli ultimi avvenimenti, stiamo tuttora assistendo all'ennesima guerra tra culture e religioni

diverse. Anche adesso il Mediterraneo è "territorio di guerra"; si contano innumerevoli attraversamenti con i barconi dei fuggitivi.

Inoltre, in questi anni si sono intensificati i rapporti tra gli stati della costa nordafricana e quelli della costa sudeuropea, grazie alle nuove tecnologie che permettono di



sorvolare o solcare il Mar Mediterraneo più velocemente e facilmente.

È aumentato il numero di turisti che trascorrono le vacanze a Marrakech o che vanno in crociera e visitano le isole e le coste mediterranee.

Quindi i popoli si incontrano in numerosi casi, ma nonostante ciò non sono più né "coincilini", né "vicini di casa".

Al contrario, sono semplici "estranei", di cui si deve diffidare, perché tra loro c'è ben di più che qualche chilometro di mare.

Secoli di storia li dividono e hanno favorito l'influenza di diverse lingue e religioni. La Grecia, ad esempio, è più legata alla Turchia, che alla Finlandia; lo stesso vale per altri stati dell'Europa mediterranea.

Se l'Europa riuscisse a convivere e collaborare con gli stati del Medio Oriente e del Nord Africa, senza causare un terzo conflitto mondiale, se ne trarrebbe un vantaggio per tutti: il turismo sarebbe incentivato, il prezzo del petrolio potrebbe calare ed i paesi che ora sono classificati come "in via di sviluppo", uscirebbero da quella lista, attraverso le risorse che hanno, ma che non sanno sfruttare o sono sfruttate da altri.

Purtroppo però, tentare di unire dei popoli che sono rimasti divisi per lungo tempo, sarebbe un tentativo vano soprattutto oggi visto che la crisi economico-politica ha coinvolto anche le potenze mondiali.

Si fatica a tenere unita l'Europa, risultato dell'accordo tra stati che sono sì diversi, ma che hanno condiviso momenti storici importanti e che, in qualche modo, si "conoscono"; perché dovrebbero accordarsi degli stati che hanno un mare (non solo letteralmente) di mezzo?

Andrea Elisa Gaion



ISTITUTO SCOLASTICO
G. GALILEI
TREVISO

Investiamo sul vostro domani!
Anno scolastico
2016 - 2017

CORSI PARITARI

- LICEO SCIENTIFICO - INDIRIZZO SPORTIVO
- LICEO LINGUISTICO
- ISTITUTO TECNICO-TECNOLOGICO
(Costruzioni, ambiente e territorio)

SEDE DI ESAME DI STATO E DI IDONEITA' PER CANDIDATI ESTERNI



per info: visitare il sito www.istitutoparitariogalilei.it
o contattare segreteria@centrostudigalilei.it
tel. 0422 404131

#teatro #disabilità #studenti TEMPO DI LETTURA 1'

LABORATORIO DI TEATRO CONDIVISO



Anche quest'anno, continua il Laboratorio di teatro condiviso, nel corso del quale un gruppo di ragazzi volontari delle scuole superiori condivide un percorso di formazione teatrale con alcune persone con disabilità della Comunità alloggio Il Quadrifoglio, affiancati da operatori ed altri volontari.

Il progetto si propone di stimolare un incontro alla pari, creando momenti di condivisione e divertimento tra persone che condividono la passione per il teatro. Nel laboratorio, due mercoledì al mese all'interno della Comunità, i protagonisti di quest'esperienza apprendono insieme alcune tecniche teatrali e costruiscono una rappresentazione che mette insieme messaggi, tematiche e situazioni nati dall'improvvisazione.

Sono una quindicina le studentesse dell'Istituto Besta che quest'anno animano l'attività.

Alla fine del percorso, verso la metà di maggio, quest'esperienza si trasformerà in uno spettacolo pubblico.

...Ci vediamo alla prima!



#skate #skatepark #villorba TEMPO DI LETTURA 2'

L'EVOLUZIONE DELLO SKATE



Il mondo dello skate è in continuo sviluppo: sia grazie agli skaters che superano i loro limiti sfruttando la loro passione per la tavola, sia ai grandi marchi, sponsor predominanti, in parte responsabili del fenomeno di globalizzazione. Un esempio lampante

ne è l'inserimento fra gli sport olimpionici. La neo popolarità di cui gode lo skate ha portato realtà preesistenti come quella trevigiana e limitrofe a palesarsi ancor di più. I fattori salienti di questo fenomeno sono l'aumento degli skaters e la risposta da parte dei diversi enti, tra cui le amministrazioni comunali, di fronte alla necessità di dotarsi di strutture e spazi appositi. Ad esempio il Progetto Giovani di Villorba, in collaborazione con il Comune, ha aperto da oltre due anni uno spazio dedicato allo skate e ancora più recentemente il circolo Binario1, assieme al Progetto Giovani di Treviso, sta prendendo in considerazione la possibile realizzazione di strutture analoghe a quelle già presenti in Veneto.

A detta degli skaters, nonostante i cambiamenti siano minimi, si è notato un "trend" positivo che porterà lo skate non più ad essere un'attività unicamente di nicchia, bensì una disciplina avvicinabile da tutti.

È importante quindi, come skaters, continuare un rapporto di dialogo e collaborazione con le amministrazioni comunali e con altri enti del territorio che si rendono disponibili ad investire in questa disciplina. Progettare insieme degli skatepark permetterebbe di avere degli spazi adeguati, usufruibili da tutti e in cui i giovani possano esercitare un ruolo attivo nella gestione.

#musica #corsi #studioregistrazione #bonuscultura #ballo

TEMPO DI LETTURA 2'

H•DEMIA: TANTE PROPOSTE PER GLI STUDENTI

Articolo promozionale in collaborazione con H•DEMIA

H•DEMIA Fonderia dello Spettacolo si apre sempre più a nuove opportunità; alle insostituibili lezioni di canto e strumento si aggiungono open di musica d'insieme e laboratori didattici direzionati ad ampliare le conoscenze degli allievi; dalla storia della musica alla produzione dei propri lavori, agli aspetti tecnici di registrazioni, make-up, fotografia e video, fino ad giungere alle prove delle band in sala e nei vari percorsi di produzione delle stesse.

Da Gennaio i corsi si sono diversificati nel contenuto per ogni categoria, ora puoi iscriverti al corso di CANTO per esempio e scegliere tra quattro differenti livelli di preparazione e frequenza (H1, H2, H3, H4), incrementando così ore e materie di studio fino ad avvicinarsi a un percorso con la possibilità di un contatto concreto con alcune CASE DISCOGRAFICHE di livello.

È ufficiale, H•DEMIA ospita già da tempo uno studio di registrazione; DN STUDIO PROJECT, che dopo un iter di rodaggio apre le porte e con dedizione, cura, attenzione, passione del sound engineer e producer Diego Nardini sarà possibile effettuare ogni tipo di registrazione: demo e mastering, singolo, EP, CD, jingle, presa diretta, il tutto con

estrema professionalità e massima esperienza nel campo. Altra grande novità: H•DEMIA apre le "danze" stringendo una collaborazione con la Urban School di Alice Urban inserendo corsi di danza hiphop, modern e break; i corsi di Alice sono giornalieri e divisi per fasce d'età; il gruppo di danzatori sarà indipendente ma accompagnerà anche i nostri artisti nelle loro esibizioni live e concorsi, per cui Stay Up and Dance!!

Per finire, come si dice per chiudere con il pezzo forte ... per i futuri maggiorenni il Governo Italiano ha stabilito con un decreto un bonus cultura per chi, nell'anno corrente compirà i 18 anni; si chiama App18 e dà il diritto ad una CARD del valore di € 500 usufruibili per assistere a rappresentazioni teatrali e cinematografiche, ingresso ai musei, mostre ed eventi culturali, monumenti, gallerie, aree archeologiche, parchi naturali e spettacoli dal vivo nonché per l'acquisto di musica registrata, corsi di musica, di teatro o lingua straniera... quindi cosa aspetti? Potresti prendere al volo il tuo corso preferito registrare il tuo pezzo inseguire il tuo sogno realizzandolo concretamente anche qui con noi in H•DEMIA.

H•DEMIA

Fonderia dello Spettacolo

Strumento
ARTISTIC MANAGEMENT
MUSICAL SAGGI DANZA
LABORATORI DJING STAGE TEATRO
EVENTI SALA PROVE

Ti piace cantare o suonare, vuoi dare il massimo nei concorsi e superare brillantemente gli esami di ammissione al Conservatorio?

Sogni di conquistare il palcoscenico dei più importanti talent show e format televisivi o far parte del cast artistico di un musical?

Vuoi scoprire il fascino di culture lontane e tenerti in forma attraverso lo studio delle danze etniche?

H•DEMIA Fonderia dello Spettacolo
è il posto giusto per te!

Cosa aspetti? Iscriviti!!!



+39 0422 423 692

Via Fonderia 103, 31100 Treviso

www.hdemiafonderiadellospettacolo.com

hdemiafonderiadellospettacolo@gmail.com



#cile #intercultural #scuola #esperienze #amicizia

TEMPO DI LETTURA ⌚ 2'

IL MIO ANNO IN CILE

Hola chicos, lo sono Emma e grazie ad Intercultura ho trascorso un anno in Cile. Tra tutte le scartoffie e i documenti necessari per partecipare al bando, c'era una lista dei dieci paesi in cui sarei voluta andare: il Cile era il decimo. L'ultimo. Nonostante la delusione iniziale, ho deciso di partire. Non sapevo quasi niente del paese che mi avrebbe ospitato, e non sapevo a cosa stavo andando incontro. Sono arrivata lì e tutto mi entusiasmava, ma nonostante questo ho passato il primo periodo isolato nel mio piccolo mondo, contando i giorni che mancavano al mio ritorno e il tempo sembrava non passare mai. Il tempo passava e io lo guardavo semplicemente scorrere via aspettando il momento di tornare a casa. Non perché non stessi bene, ma perché ero ancora troppo attaccata alle mie abitudini, alla mia vecchia routine.

Ma un giorno, senza rendermene conto ho smesso di contare i giorni ed ho iniziato a viverli! Mi sono accorta che le abitudini e le usanze diverse che non capivo e che avrei desiderato cambiare, in realtà erano perfettamente sensate, che ormai erano diventate le mie abitudini e le mie usanze e che le preferivo a quelle che avevo prima di partire.

Mi sono accorta della bellezza delle persone che stavano accanto a me, persone con le quali ho costruito dei rapporti profondi e sinceri. Mi sono accorta che, lasciando da parte la paura di sbagliare, riuscivo ad esprimermi in una lingua che non era la mia in modo molto più efficace di quanto avessi mai pensato di poter fare. Mi sono accorta di molti piccoli dettagli che i miei occhi annebbiati non riuscivano a vedere e che fanno del Cile il posto perfetto per me. Fatto su misura per me.



E poi ho ricominciato a contare i giorni, quando ne mancavano una ventina perché la mia avventura, che ormai era diventata una vita, finisse. E il tempo scorreva via velocissimo. Ho portato via con me tante cose e tutte queste cose non si possono toccare, ma le sento più reali di qualsiasi souvenir o cartolina. Ho imparato tanto ed ora ho gli occhi e la mente e un po' più aperti ed il cuore un po' più grande e anche un po' più pieno.

Emma Vincenzi

#associazioni #volontarinsieme

TEMPO DI LETTURA ⌚ <1'

CREA LA TUA ASSOCIAZIONE

21 febbraio, ore 18.30



Il Progetto Giovani Treviso organizza un incontro informativo sul mondo dell'associazionismo.

Stai pensando di costituire un'associazione? Vuoi scoprire quali sono i vantaggi e come gestirla dal punto di vista legale e burocratico?

Martedì 21 febbraio alle 18.30 al Progetto Giovani Treviso, Via Dalmazia 17/A, saranno presenti due consulenti di Volontarinsieme CSV Treviso, Dr.ssa Marilisa Marian e Dr.ssa Ilaria Beraldo, per accompagnare i presenti nel mondo delle associazioni formalizzate e per rispondere a tutte le domande e dubbi!

In attesa dell'incontro, dai uno sguardo alla pagina www.trevisovolontariato.org! Per info: spaziogiovani@progettogiovanitv.it

Stai pensando di costituire un'associazione? Vuoi scoprire quali sono i vantaggi e come gestirla dal punto di vista legale e burocratico?

Martedì 21 febbraio alle 18.30 al Progetto Giovani Treviso, Via Dalmazia 17/A, saranno presenti due consulenti di Volontarinsieme CSV Treviso, Dr.ssa Marilisa Marian e Dr.ssa Ilaria Beraldo, per accompagnare i presenti nel mondo delle associazioni formalizzate e per rispondere a tutte le domande e dubbi!

In attesa dell'incontro, dai uno sguardo alla pagina www.trevisovolontariato.org! Per info: spaziogiovani@progettogiovanitv.it

TEMPO DI LETTURA ⌚ <1'

#raccontobreve #relax #pace

SORRIDERE DI NUOVO



Era una tipica giornata estiva e io mi trovavo al mare. Faceva anche troppo caldo, ma poco importava, in fondo era estate. Ricordo perfettamente quel giorno: mi misi seduta sullo scoglio ad osservare il mare e il cielo, fondersi e diventare un'anima sola, così pura e leggera. Sentivo le narici pizzicare avvertendo l'odore salmastro che l'acqua emanava. Le mani toccavano i piccoli granelli di sabbia, così minuscoli ed impotenti, continuamente calpestati o immersi in quell'immensità. Udivo le onde infrangersi contro gli scogli come un'interminabile danza. Era uno spettacolo meraviglioso, riuscire a sentirsi in pace con se stessi. Ricordo di aver chiuso gli occhi e di aver pensato che, nonostante tutto, se mi fossi rifugiata lì, i miei pensieri troppo forti avrebbero smesso di urlare e, a quel punto, avrei potuto sorridere di nuovo.

Giulia Gava

otticatreviso
IL MEGASTORE
DELL'OTTICA



Treviso - Viale della Repubblica, 241 STRADA OVEST
Tel. 0422 301042 - info@otticatreviso.it

#suonidimarca #estate #musica #volontari #creditiscolastici

TEMPO DI LETTURA ⌚ 3'

SUONI DI MARCA HA BISOGNO ANCHE DI TE!

Crediti scolastici e stages per i volontari



Fervono i preparativi per la 27ª edizione di Suoni di Marca. Le date sono già state rese note: il festival si terrà dal 20 luglio al 6 agosto. Confermata anche la location: nell'estate 2017 le storiche mura di Treviso torneranno ad animarsi per 18 giorni di musica e intrattenimento. Il tutto ad ingresso completamente gratuito.

Nei caldi giorni estivi, quando le città tendono a svuotarsi, il cuore pulsante di Treviso non si spegne, ma si sposta nel suggestivo scenario delle storiche mura cinquecentesche.

Invariata è, infatti, anche la formula dell'happening trevigiano che torna a presentarsi come città nella città, un luogo dove gli spettatori possono fare una passeggiata, cenare ed avvicinarsi alla musica ascoltandola dal vivo.

Musica che è quella dei grandi nomi nazionali ed internazionali: Ian Anderson, dei Jethro Tull, Carmen Consoli, Afterhours, Suzanne Vega, Daniele Silvestri, Mellow Mood... sono solo alcuni dei big che hanno calcato il palco trevigiano nella scorsa edizione. Accanto a loro, particolare attenzione viene dedicata a band e cantautori del territorio che producono musica propria e che spesso faticano a farsi conoscere.

Proprio per offrire un programma musicale ampio e variegato, vengono allestiti ben quattro palchi che prendono vita già dall'ora dell'aperitivo con musica live per poi chiudere, dopo le esibizioni degli headliner, con energici dj set.

Suoni di Marca non è soltanto musica, ma gastronomia e mer-

catino dedicato all'artigianato, con spazi riservati gratuitamente ad associazioni sportive, di volontariato o che operano nel mondo dell'infanzia e giovani artisti.

Un mix eccezionale che fa di Suoni di Marca l'evento per eccellenza dell'estate trevigiana, parlano da sole le cifre, ben oltre 400 mila le persone accorse sulle mura durante l'ultima edizione.

Nel 2016 è arrivato un altro riconoscimento importante: grazie all'85% di rifiuti riciclati Suoni di Marca ha guadagnato la classificazione "Tariffa Zero" e l'attestato Evento Eco-Sostenibile Virtuoso.

Ma la vera linfa vitale del festival sono i volontari. Dietro all'organizzazione di un evento così complesso c'è l'impegno di un gruppo che, con passione ed entusiasmo, si dedica 12 mesi all'anno alla realizzazione di questo progetto. Lo staff di Suoni di Marca è prima di tutto un gruppo di amici, ed ogni anno vengono bene accolte le nuove risorse e coloro che desiderano mettere a disposizione il proprio tempo per contribuire alla nuova edizione.

Ogni anno oltre 100 volontari, di cui la gran parte studenti, decidono di partecipare con un ruolo da protagonista al festival. Questa diventa innanzitutto un'occasione per socializzare e un'opportunità di sensibilizzazione

riguardo a temi importanti, quali la cooperazione e l'ecologia. Il tutto con un elemento unificatore: l'amore per la musica. Le posizioni aperte comprendono l'info point, punti ristoro, accoglienza dei visitatori e punti ecologici. Per agevolare la partecipazione degli studenti sono state attivate delle convenzioni con alcuni Istituti superiori nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro, con rilascio di credito scolastico ai partecipanti, e con alcuni Istituti universitari dove è prevista la possibilità di far riconoscere l'esperienza a Suoni di Marca come stage.

Vuoi partecipare anche tu per l'edizione 2017? scrivi a: info@suonidimarca.it



#concerto #pop #padova #bersani

TEMPO DI LETTURA ⌚ <1'

SAMUELE BERSANI

In concerto a Padova



Sabato 25 febbraio il Gran Teatro Geox di Padova ospiterà una tappa del "La fortuna che abbiamo Tour", la nuova tournée che prende il nome dall'ultimo progetto discografico dell'artista durante la quale Samuele Bersani ripercorrerà 25 anni di canzoni, tra sperimentazioni e arrangiamenti inediti.

L'album non è solo un semplice mix di successi, ma anche tante novità musicali, e duetti con tanti colleghi e amici, da Carmen Consoli a Marco Mengoni, Caparezza e via dicendo. A dare il titolo all'album l'unico inedito, con un video particolare di cui Bersani ha curato anche la regia.

Per informazioni: www.zedlive.com

LA TAVOLA
PIZZA · RISTORANTE · BAR

www.latavolarestaurant.it

Buffet per feste di laurea e compleanni - Serate musicali

Via Treviso, 58 - S.S. Feltrina - 31040 Signorssa (TV) - T. 0423.812454

#carcereminorile #scuola #cultura #fiducia #società

TEMPO DI LETTURA 5'

IL MIO RAPPORTO CON LA SCUOLA NON E' STATO UN GRANCHE', MA ULTIMAMENTE...

Molte volte si pensa che i ragazzi che finiscono in carcere siano, ovviamente in senso negativo, speciali; tanto speciali che quelli che sono fuori sono convinti che non abbiano niente in comune con loro. Spero che quanto hanno scritto nell'occasione di un tema di italiano sia valido motivo per rivedere certe posizioni. Sono quasi 15 anni che lavoro all'Istituto Penale Minorile di Treviso e ho sempre cercato di convincere tutti, sia dentro che fuori, che nella vita molte cose possono accadere, anche contraddittorie, e che in questo siamo tutti uguali.

Lasciatemi aggiungere una considerazione personale sui lavori da loro fatti: l'orgoglio che in qualche occasione i miei studenti mi danno aiuta il mio lavoro.

Prof. Roberto Franzin
Ist. Penale per i Minori di Treviso

Negli ultimi anni il mio rapporto con la scuola non è stato un granché; da una parte è colpa mia ma dall'altra, secondo me, è anche colpa della scuola in sé.

E' colpa mia perché non ero interessato alla scuola e perché frequentavo brutte amicizie che mi hanno portato a non andarci, perché anche i miei amici non ci andavano. Ma non è stato solo questo il motivo.

Negli ultimi anni la mia famiglia non era vicina a me dato che facevo cavolate e loro dovevano seguire altri due figli. Mi hanno diciamo "abbandonato" e facevo una vita da solo, ma non dò assolutamente la colpa ai miei genitori, anzi.

Tornando al perché il mio rapporto con la scuola non è stato un granché non è solo dovuto al fatto che non mi interessava, ma anche

perché non capivo a cosa servisse nella vita. Secondo me ci sono persone più portate allo studio ed al lavoro intellettuale in sé, cioè dove bisogna usare il cervello e avere cultura, e altre che magari sono portate a fare cose o lavori manuali. Però anche la scuola non aiuta molto, perché alla fine tutti abbiamo un cervello e tutti possono apprendere le stesse cose. Il problema sta nel fatto che la scuola e gli insegnanti non possono ovviamente stare dietro a tutti nelle classi dette pollaio.

Per questo secondo me si potrebbe cambiare qualcosa, tipo fare classi meno numerose o accorciare il tempo in cui bisogna starci. Far troppe ore annoia e toglie stimoli alla concentrazione, ma non sta a me decidere queste cose.

Nella mia vita però adesso ho capito che la scuola serve non solo per avere un lavoro importante, ma anche per acculturarsi e sapere più cose su come "gira il mondo", o anche semplicemente per riuscire a parlare con persone diverse da quelle che sono abituato a frequentare.

Per esempio se sai più cose puoi partecipare a svariati tipi di discussione e diversi tipi di argomenti, quindi confrontarsi con tutte le persone.

Insomma, non è solo la scuola che deve venirti incontro, ma sei anche tu che devi andarci incontro mettendoti in testa che serve non solo al tuo futuro, ma anche per migliorare te stesso. Questo è quello che ultimamente ho capito frequentando la scuola del carcere minorile.

V.P.V.

Nella vita il mio rapporto con la scuola non è stato un gran successo; ero preso molto da altre cose che hanno fatto cambiare completamente il mio modo di pensare. Molto spesso ero preso dalla droga anzi ogni giorno (sempre).

Quindi non sono mai riuscito a concentrarmi o a essere puntuale e costante.

Preferivo stare con i miei amici sulla stessa panchina ogni giorno a fumare e a cercare di fare soldi, non mi accorgevo di quello che stavo facendo, quello che per gli altri era sbagliato per me era giusto facevo di tutto e della legge non me ne fregava niente.

Non ho mai pensato al carcere o che un giorno avrebbero potuto togliermi la libertà che è una cosa molto importante. Piano piano stavo cominciando a perdere tutto... mia mamma, la mia famiglia. Mi sono ritrovato fuori di casa, facevo avanti e indietro dalla caserma. Per me mia mamma è la persona più importante, è la persona che mi è sempre stata accanto e ha sempre voluto proteggermi, insomma avevo perso la cosa più importante.

Ho lasciato la scuola a 15 anni e ho cominciato a spacciare. Con me avevo il mio fumo e uno zaino pieno di vestiti sempre ad aspettare l'occasione di guadagnare facendo reati e di vivere la mia vita, sempre con l'angoscia e i carabinieri dietro al culo. Vivo per strada, mangiavo per strada e dormivo dentro uno spogliatoio dove facevo la doccia e i miei bisogni. >>



#carcereminorile #studenti #giornalino

TEMPO DI LETTURA 2'

VOCI DI FUORI, VOCI DI DENTRO



Il progetto "Voci di fuori, voci di dentro" raggiunge la sua 13^a annualità!

Promosso da Volontarinsieme - CSV Treviso, Ufficio Scolastico Territoriale Treviso XI e Istituto Penale per i Minorenni di Treviso e realizzato in partnership con NATs per...onlus, il progetto crea un punto di incontro tra i ragazzi delle scuole superiori ed alcuni giovani detenuti, facendoli ragionare insieme su diverse tematiche, scelte dagli studenti delle classi partecipanti.

Quest'anno gli istituti partecipanti sono sette (Mazzotti, Duca degli Abruzzi, Barsanti, Palladio, Besta, Mazzini e Riccati-Luzzati), per un totale di 8 classi e circa 180 studenti. Una mattina al mese, una delegazione delle singole classi coinvolte entrano in istituto per condividere con i giovani detenuti un momento di discussione e confronto, ma anche di conoscenza e divertimento.

Sia gli studenti che i ragazzi detenuti preparano, parallelamente, un lavoro sul tema scelto dalla classe che entrerà quel mese in IPM. Quest'anno il tema trasversale è "la scelta" e, ad oggi, si è parlato di perdono, emancipazione femminile, la scelta del futuro, la relazione con l'altro.

Due sono poi i laboratori pomeridiani legati al progetto:

- **il giornalino**, nel quale i ragazzi detenuti, assieme ad alcuni operatori e volontari, si occupano di documentare tutte le attività svolte nel corso dell'anno attraverso un giornalino finale, raccogliendo materiali e riflessioni sulle tematiche proposte;
- **il laboratorio doposcuola peer to peer**, altri ragazzi volontari, entrano in carcere un'oretta alla settimana per aiutare i detenuti con i compiti e a studiare.

Entrambe le attività vengono svolte il martedì pomeriggio e gli studenti volontari sono l'anima di questi momenti, che vedono il prezioso alternarsi di altre realtà del territorio al loro fianco: il C.P.I.A. di Treviso, Amnesty International, La Prima Pietra, Caritas Tarvisina e Rete Radié Resch.

Sei interessato a proporti come volontario per l'attività di giornalino o di doposcuola? Scrivi a promozione@trevisovolontariato.org, oppure comunicazione@natsper.org

L.C.

Un giorno ho incontrato un mio vecchio amico e gli ho domandato se potevo andare a dormire da lui. Mi rispose di sì e mi ha aiutato; mi ha dato un posto dove dormire, gli davo 200 euro al mese così ho cominciato a dividere l'appartamento con lui.

Questo è durato due mesi, dopo mi hanno arrestato e sono finito in carcere.

In carcere ho trovato un mio caro amico e mi sono ambientato subito.

Ho ricominciato ad andare a scuola ho conosciuto dei professori molto bravi che mi hanno fatto capire che avevo delle doti e che avrei potuto fare di meglio che spacciare o andare a rubare. Queste persone sono molto comprensive, non guardano quello che hai fatto nel passato ma guardano quello che sei nel presente, quindi li ringrazio per la fiducia e l'aiuto che mi hanno dato.

La scuola per me è un'occasione di imparare cose nuove e di far crescere la mia cultura.

Grazie perché questo mi aiuterà a inserirmi nella società, a trovarmi un lavoro (onesto) e vivere una vita normale con mia madre che non piange più. CHE LE LACRIME DI MAMMA VALGONO UN MILIARDO.

#ligabue #concerto #jesolo #rock

TEMPO DI LETTURA <1'

LIGABUE A JESOLO Concerto posticipato al 26 aprile



Il concerto di Luciano Ligabue al Pala Arrex di Jesolo, inizialmente programmato per il 1° febbraio, è stato spostato a mercoledì 26 aprile a causa di un'influenza che ha costretto l'artista ad

alcuni giorni di riposo.

Il concerto è parte del tour "Made in Italy - Palasport 2017" annunciato dallo stesso rocker dal palco del Liga Rock Park, il mega evento di due giorni tenutosi al Parco di Monza a fine settembre a 25 anni dalla pubblicazione di una delle sue più famose canzoni: "Urlando contro il cielo".

Il live sarà l'occasione per ascoltare i migliori successi di Ligabue e i pezzi dell'ultimo album, l'undicesimo registrato in studio, dal quale sono stati estratti i singoli "G come giungla", "Made in Italy" e "E' venerdì, non mi rompete i coglioni".

Il rocker emiliano ha progressivamente aggiunto date al tour portando il numero dei concerti a sfiorare quota cinquanta in Italia a cui si aggiungono due concerti all'estero: uno a Lugano in Svizzera e uno a Bruxelles in Belgio.

Per informazioni: www.azalea.it

www.natatorium.it

20 anni di Natatorium

NATATORIUM TREVISO

Acqua & Benessere



Il tuo corpo in movimento è benessere e salute



TREVISO: Viale Europa, 40 - Treviso Tel. 0422.433631

FIERA-SELVANA: Vicolo Zanella, 67a - Treviso - Tel. 0422.422803



ALPI

AUTOSCUOLA

FONTANE di VILLORBA

Via Trieste, 4
Tel. 0422.918049

TREVISO
Via Ciardi, 12
Tel. 0422.302760

Sede di Fontane
CONVENZIONATA



#teatro #prosa #ettorescola #carlogoldoni #sofocle

TEMPO DI LETTURA 2'

PROSA AL COMUNALE DI TREVISO

Il calendario degli appuntamenti al Teatro Comunale Mario Del Monaco è molto ricco e variegato: dai concerti alla danza, dall'opera alla prosa, dal jazz ad eventi speciali. Per consultare l'elenco completo degli spettacoli e per maggiori informazioni è possibile visitare il sito ufficiale www.teatrocomunaletreviso.it.

Di seguito riportiamo tre spettacoli teatrali che andranno in scena le prossime settimane.



UNA GIORNATA PARTICOLARE

Di Ettore Scola e Ruggero Maccari, con Giulio Scarpati e Valeria Solarino.

Venerdì 24 e sabato 25 ore 20.45 e domenica 26 ore 16.00.

Un ambiente chiuso, due grandi protagonisti, due storie umane che si incontrano in uno spazio comune in cui sono "obbligati" a restare, prigionieri. Fuori il mondo, la Storia, di cui ci arriva l'eco dalla radio. Un grande evento che fa da sfondo a due piccole storie personali, in una giornata che sarà particolare per tutti: per Gabriele, per Antonietta, per la sua famiglia che si reca alla parata, per gli Italiani che festeggiano l'incontro tra Mussolini e Hitler, senza sapere quanto fatale sarà per i destini del Paese.



ARLECCHINO, IL SERVITORE DI DUE PADRONI

di Carlo Goldoni da "Il servitore di due padroni", con Sara Allevi, Anna De Franceschi, Eleonora Fuser, Marta Meneghetti, Michele Mori, Stefano Rota, Laura Serena, Pierdomenico Simone, Marco Zoppello.

Venerdì 3 e sabato 4 ore 20.45, domenica 5 ore 16.00. Travestimenti e riconoscimenti, servitori e padroni, padri e figli, morti e risorti, duelli e passioni, gioie e pianti: nello spettacolo tutto è doppio, come Arlecchino che, a sua volta, si sdoppia (anzi si triplica) nell'impresa impossibile di servire due padroni e forse anche sé stesso.



EDIPO RE - EDIPO A COLONO

di Sofocle, con Glauco Mauri, Roberto Sturno.

Venerdì 17 e sabato 18 ore 20.45, domenica 19 ore 16.00.

A distanza di vent'anni la Compagnia Mauri Sturno ritorna a mettere in scena i due capolavori di Sofocle, per analizzare più compiutamente il mito immortale di Edipo, affidando la regia a due diversi registi: Glauco Mauri, per Edipo a Colono, e Andrea Baracco per Edipo Re.

#arte #creatività #progettogiovani

TEMPO DI LETTURA <1'

SFOGO CREATIVO

Cosa faresti davanti ad una tela bianca?



Il Progetto Giovani del Comune di Treviso promuove un laboratorio sulla creatività: un percorso rivolto ai giovani che abbiano voglia di sperimentarsi nelle arti visive, plastiche e grafiche.

Gli appuntamenti si tengono nella sede del Progetto Giovani, in Via Dalmazia 17/A, tutti i mercoledì dalle 17.30 alle 19.30. Per info: spaziogiovani@progettogiovanity.it

#susannatamaro #riflessione #insegnamenti #libertà #domande

TEMPO DI LETTURA 4'

LA TIGRE E L'ACROBATA

"Una tigre deve essere completamente tigre"

Edito da La Nave di Teseo nel settembre del 2016, questo libro di 149 pagine riporta nelle librerie l'autrice di *Va' Dove Ti Porta il Cuore*, Susanna Tamaro, narratrice molto amata e apprezzata in Italia.

La Tigre e l'Acrobata è una favola per tutte le età: scorre con la leggerezza di un racconto per bambini, arricchito di pensieri, domande, e considerazioni straordinariamente profonde, capaci di farci interrogare sulla natura umana e rendendoci possibile allo stesso tempo l'immedesimazione con la protagonista di questa storia ambientata nella taiga siberiana: Piccola Tigre.

Dopo le iniziali pagine documentaristiche, in cui seguiamo Piccola Tigre nei suoi primi giorni di vita, durante il gioco, la caccia, le esplorazioni insieme alla madre e al fratello Tigrotto, vediamo germogliare pian piano in lei il seme della curiosità, lo vediamo allungarsi e ramificarsi in mille perché, e infine fiorire e mettere in discussione il più importante monito dei suoi genitori: *state lontani dall'uomo, siate all'altezza del vostro essere tigre. Non mischiate la vostra natura con quella della volpe o del corvo.*

"Perché fuggire l'uomo, noi, che siamo Regine?" chiedono Tigrotto e Piccola Tigre.

"Che senso ha morire per uno che non ti mangia?" risponde con una domanda mamma Tigre.

"E cosa significa davvero essere completamente tigre, essere all'altezza?"



Non c'è requie nella mente di Piccola Tigre. Nonostante i moniti e gli insegnamenti, continua a chiedersi se ripetere quello che hanno fatto le altre tigri prima di lei, nello stesso identico modo, se accontentarsi di quel percorso già tracciato prima della sua nascita, sia il vero senso della vita, la cosa giusta da fare. Del resto, non è follia lasciare una strada certa per una incerta?

I dubbi e i timori che le si affollano intorno come una torma di fantasmi non bastano a fermare Piccola Tigre. La seguiamo nel suo viaggio in solitaria verso Oriente, alla ricerca del posto in cui sorge il sole. Un viaggio apparentemente infinito che la porterà a varcare numerosi confini, a porgersi domande sempre più complesse e a incrociare la sua natura di tigre con quella dell'uomo.

E' così che il grande felino incontra uno sciamano che non è sciamano, un domatore, un acrobata, un vecchio vestito di stracci... Uomini che inaspettatamente comunicano con lei, diversamente da altri, dal profondo del cuore. Continuando la sua ricerca verso est, inseguita dalle pallottole come dai dubbi, la Tigre non smette mai

di desiderare strenuamente la libertà, la leggerezza del volo, la conoscenza.

Apparentemente innocuo, questo volumetto non risparmia al lettore il crudele cinismo dell'essere umano, né il suo bisogno di catene. A tratti moraleggiante, a tratti filosofico, il pensiero dell'autrice risplende chiaro tra le righe.

"*Tristi le vite che non incontrano mai una parete*" dice lo sciamano alla sua amica tigre, ed ella lo ricorderà alla fine, quando più ne avrà bisogno.

La Tigre e l'Acrobata è una storia che offre il fianco a numerose letture e riflessioni, arricchita di descrizioni affascinanti della natura selvaggia e di personaggi semplici nelle loro caratterizzazioni, ma non privi di spessore; suoi compagni nello scaffale saranno sicuramente il Piccolo Principe e l'Occhio del Lupo: se le storie di Antoine De Saint-Exupéry e Daniel Pennac vi hanno emozionato, questa non potrà non piacervi. *Buona lettura!*

Disponibile per il prestito in Biblioteca A. Zanzotto, Città Giardino - Treviso.

BLOG

• "Lovingbooks è un attracco per bibliofili. Raccoglie recensioni, brani, e altro materiale legato ai libri che ho letto o che mi sono stati consigliati, ma anche opere di artisti, fotografie e notizie dal mondo letterario. L'ho reso pubblico, in modo che chiunque voglia possa commentare i post, aggiungere qualche titolo alla lista, contribuire come meglio crede!"

Siracusa Angela

<http://angelawriter90.wordpress.com>



PALAGHIACCIO FELTRE

Sport, musica e moda!

ORARI STAGIONE 2015-2016

Martedì, Giovedì e Sabato 14.30-16.30 e 21.00-23.00

Venerdì 21.00-23.00

Domenica 14.00-16.00 e 16.30-19.00

ORARI VACANZE NATALIZIE
(24/12 - 6/1)

3 turni giornalieri tutti i giorni sia feriali che festivi:

1° 14-16 / 2° 16.30-19 / 3° 20.30-22.30

(Non si terranno i seguenti turni:

3° turno 24/12, 1° turno 25/12, 3° turno 27/12,

3° turno 31/12, 3° turno 6/1)



Tel. (uffici) 0439-89993 (inforari) 0439-81700

Feltre - Loc. Bosco drio le Rive

www.palaghiacciofeltre.it - info@palaghiacciofeltre.it

Istituto Scolastico Paritario "G. Mazzini"

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
opzione ECONOMICO SOCIALE

Stai cercando la scuola
dopo le medie?

Hai fatto la scelta
sbagliata?

VIENI DA NOI!

TRASFERISCITI!



LA Scuola
su misura per te



Via Noalese, 17/A TREVISO - Tel. 0422.230028 - www.liceosocialeazzini.it

#fumetto #scuoladifumetto #wonderlandcomics

TEMPO DI LETTURA 1'



Autrice: Elena Gasparini, allieva della Scuola di Fumetto "Wonderland Comics"

#concerto #mariobiondi #soul

TEMPO DI LETTURA <1'

MARIO BIONDI "Best of Soul Tour" a Udine



Un disco speciale e nuovo tour per la voce più black che la musica italiana abbia mai conosciuto: Mario Biondi, artista poliedrico, apprezzato e amato non solo nel nostro paese ma in tutto il mondo.

"Best of soul", doppio album che raccoglie tutti i grandi successi dell'artista più 7 inediti, ha celebrato i dieci anni di carriera, trascorsi dal suo esordio discografico con "Handful of soul", e come di regola, dallo studio al palcoscenico il passo è breve, Mario Biondi si esibirà infatti il prossimo 19 marzo Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

Per informazioni: www.azalea.it

#poesia #progettogiovani #studenti

TEMPO DI LETTURA <1'

WORKSHOP DI POESIA - "LibroAereo"



Il Progetto Giovani Treviso propone il workshop di poesia LibroAereo rivolto ai ragazzi che frequentano le scuole superiori.

Lo slogan del corso, che si terrà sabato 4 marzo dalle 15.30 alle 18.30, è "Giocare con la parola per costruire una poesia-libro da portare con sé.", saranno tre ore per giocare con le parole e cimentarsi nella costruzione e realizzazione di una poesia!

Il Laboratorio è a cura di Silvia Salvagnini, poeta performativa, illustratrice e costruttrice di libri.

Il workshop è gratuito ma su prenotazione.

Confermare la propria partecipazione mandando una mail a spaziogiovani@progettogiovanitv.it.

#poesia

TEMPO DI LETTURA <1'

Fuori

Non mi porti mai fuori da questo tempio imbiancato
sorseggi inquiete accettazioni / "altrove altrove!"
urlo contro spalle amiche
e lo squarcio del vero è
a tratti
sopra di noi

#giornodellamemoria #teatro #cfplancenigo

TEMPO DI LETTURA 3'

"GUERRA E PANE" - Quando il teatro fa riflettere

Giovedì 26 Gennaio, con tutte le classi seconde dell'istituto C.F.P. di Lancenigo, siamo andati a vedere a Treviso, presso gli ALCUNI, uno spettacolo teatrale che voleva ricordare il Giorno della Memoria, ossia tutte quelle persone morte durante lo sterminio nazista.

In scena c'era solo un attore che interpretava più ruoli. Il personaggio principale della recita era Gino, che aveva combattuto durante la Prima Guerra mondiale. Una volta tornato a casa dalla guerra ed essersi sposato con Rosa, Gino sognava di diventare un panettiere, e alla fine ci è riuscito. Nel periodo del fascismo, Gino dimostrò di essere contrario alla dittatura e non voleva che i suoi figli diventassero piccoli Balilla. Per questo rifiuto verrà picchiato e poi sarà mandato in due campi di concentramento, tra cui Sobibor.

La fortuna di Gino si rivelerà essere proprio il suo mestiere di panettiere - "Ich bin Luigino und sie sind Backer" -, quindi, i soldati nazisti lo rispettavano perché era quotidianamente utile. Eppure nel campo di concentramento vedeva morire numerose persone e sperava di non fare la loro stessa brutta fine. Allora Gino e altri prigionieri del campo si organizzarono procurando armi e benzina per distruggere il campo, che dal 14 ottobre 1943 non sarebbe più esistito.

Riteniamo che lo spettacolo sia stato particolarmente interessante ma soprattutto coinvolgente, grazie all'atmosfera che l'autore è riuscito a creare con il supporto dei video proiettati su una sorta di staccionata e alle canzoni scritte e cantate dall'at-

tore stesso. Indiscutibile la sua bravura, anche per la capacità di interpretare più personaggi. Siamo riusciti ad immedesimarci in quelle scene drammatiche, per cui abbiamo provato sia tristezza che rabbia per tutte quelle persone che hanno sofferto e che sono morte senza alcuna colpa, da poveri innocenti. Vera testimonianza della crudeltà umana, questo spettacolo invita a riflettere sul fatto che, a distanza di oltre settant'anni, dobbiamo continuare a ricordare chi, a differenza di noi, ha dovuto subire ingiustizie, torture, crudeltà ed eccidi. Senza chiudere gli occhi di fronte al fatto che, ancora oggi, in diversi angoli della terra, continuano a ripetersi crimini e stragi di popolazioni che vanno contro ogni diritto umano.

Infine il ritmo di narrazione è risultato lineare, semplice e piacevole, a volte molto ironico e divertente, malgrado la tematica trattata fosse particolarmente delicata e non certo allegra.

Vikas D., Kevin L., Eros B. - Q2T legno, CFP di Lancenigo
Una frase pronunciata dall'attore, durante lo spettacolo "Guerra e pane", che mi ha particolarmente colpito è stata "Il mare ha bisogno di ogni singola goccia per essere mare". Secondo me possono esserci due modi diversi di interpretare questa frase: il primo è che il mondo (mare) ha bisogno di ogni singola persona (goccia) e ciò fa capire che ogni singola persona è importante; la seconda è che la storia (mare) ha bisogno di tutti noi (gocce), per questo motivo tutti noi SIAMO la STORIA.

Giorgia Z. - Q2T grafico, CFP di Lancenigo
Rev. Prof. Anny Quartiero, CFP di Lancenigo



#filosofia #copertina #viaggio #concorso

TEMPO DI LETTURA ⌚ 2'

CALL FOR ARTISTS

La Chiave di Sophia, progetto nato dall'esigenza di ridare luce alla Filosofia, materia molto spesso considerata astratta e poco pratica, è una rivista di Filosofia pratica registrata al Tribunale di Treviso. Una delle sfide che si propone è quella di tenere insieme le diversità, segno dell'autentica ricchezza del pensiero. Molteplici sono infatti le discipline coinvolte attraverso i vari articoli della rivista, nell'obiettivo di mostrare quanto sia permeabile lo spazio tra la filosofia e la quotidianità.

La Chiave di Sophia sta cercando nuovi illustratori, fotografi e artisti per realizzare la COVER #3 del prossimo numero della rivista. Siamo alla ricerca di artisti, illustratori, designer, fotografi che abbiano voglia di mettersi in gioco, illustrando la copertina del terzo numero della nostra rivista cartacea, dedicato al tema del viaggio.

Quello del viaggio sembrerebbe un tema già trattato, trito e ruminato da filosofi, scrittori, artisti antichi e contemporanei, su cui non varrebbe la pena soffermarsi ancora: viaggiare è universalmente riconosciuto dalla nostra società come un valore massimamente positivo e tutti noi possiamo viaggiare senza grandi impedimenti; il viaggio è diventato uno slogan, una metafora abusata, la funzione essenziale del nostro essere sempre in rete. Con il nostro dossier vorremmo dimostrare che le interrogazioni sulle diverse sfaccettature che il viaggiare può assumere non sono mai abbastanza.

Il progetto grafico che vi invitiamo a creare dovrà dunque interpretare il seguente tema:

"Oltre i confini del viaggio. La complessità del mondo attuale ci spinge a indagare forme e significati del viaggiare: dal comune movimento alla ricerca di sé e l'incontro con l'Altro".

Per partecipare al concorso invia la tua candidatura e la tua proposta di cover all'indirizzo email info@lachiavedisophia.com, corredata da una descrizione di poche parole riguardo l'idea che sta dietro all'illustrazione, ed un breve profilo biografico. La cover dovrà avere il formato 20x27 e dovrà

prevedere lo spazio per il marchio della testata giornalistica (in alto a sinistra). Qualunque tecnica è ammessa purché il lavoro poi venga consegnato in formato digitale con una risoluzione minima di 300dpi. L'artista selezionato sarà retribuito per il lavoro svolto. La scadenza per l'invio della candidatura e la consegna delle proposte grafiche è fissata al giorno **9.04.2017**. La comunicazione del progetto selezionato è prevista per il 12.04.2017.

Per maggiori informazioni contattate l'indirizzo info@lachiavedisophia.com! Partecipate numerosi, e buona fortuna!



#scrivere #progettogiovani #treviso

TEMPO DI LETTURA ⌚ <1'

VOCI DI CORRIDOIO - Romanzo Corale

"Voci di corridoio" è un romanzo corale, un'antologia di racconti, un libro illustrato, un graphic novel. "Voci di corridoio" è il risultato di un esperimento sulla scrittura e la comunicazione realizzato durante il laboratorio

"Scrittura mutante", tenuto al Progetto Giovani Treviso da Massimo Perissinotto in collaborazione con La Scuola del Fumetto di Treviso Wonderland Comics.

I racconti verranno pubblicati nella pagina facebook/Voci di Corridoio a partire dal prossimo mese.

Per info: www.progettogiovanitv.it

#pediatria #treviso #libri

TEMPO DI LETTURA ⌚ <1'

LIBRI IN DONO ALLA PEDIATRIA DI TREVISO

Gli studenti dell'Istituto Turazza hanno risposto positivamente alla proposta dell'Associazione SeLaLuna di donare alcuni dei libri a loro più cari per i bimbi ospedalizzati presso il reparto di Pediatria dell'Ospedale Ca' Foncello di Treviso.

I volontari dell'associazione sono stati particolarmente riconoscenti verso i docenti Anna Manforte, Tiziano Pavan e Antonio D'Alessi che hanno guidato magistralmente i ragazzi nel confezionamento, originale e artistico, dei pacchi dono.

#turazza #leggere #segnalibro

TEMPO DI LETTURA ⌚ <1'

UN SEGNALIBRO CREATIVO E IL "DIVORATORE DI LIBRI" - Iniziative di promozione della lettura al Turazza

Nel mese di gennaio nel nostro Istituto Engim Turazza, si è concluso il concorso "Crea un segnalibro" indetto dalla nostra biblioteca. Ai ragazzi veniva chiesto di costruire un segnalibro creativo (realizzato con materiali particolari come la stoffa) oppure di scrivere una frase da inserire su un normale supporto cartaceo che incentivasse la lettura. L'intento era quello di coinvolgere gli

allievi e di promuovere la lettura all'interno della scuola. Le adesioni sono state numerosissime così si è deciso di assegnare 3 premiazioni e una menzione speciale andata ad Anamaria Iatcu per la frase "leggere un libro che ti piace, è come leggere una pagina di te stesso".

Attualmente i libri di narrativa presenti nella nostra biblioteca sono più di 420, mentre i prestiti da ottobre a febbraio sono più di 200.

Attualmente c'è un nuovo concorso dal titolo "il divoratore di libri" che premierà a giugno l'allievo che ha letto più volumi nell'arco dei 9 mesi di scuola; due ragazzi si stanno contendendo il titolo e hanno raggiunto la media ragguardevole di cinque libri al mese. Nell'era degli smartphone questo è un dato che ci consola molto: leggere infatti è fondamentale per migliorare la propria capacità comunicativa, ampliando il lessico e le conoscenze in tutti i campi del sapere.



#modà #passionemaledetta

TEMPO DI LETTURA ⌚ <1'

I MODA' IN CONCERTO Conegliano, 14 marzo

La Zoppas Arena di Conegliano ospiterà il prossimo 14 marzo una tappa del tour 2017 nei palasport dei Modà.

Il gruppo guidato da Kekko Silvestre è tornato da qualche mese nei negozi con la riedizione dell'album "Passione Maledetta", trasformato ora in un cofanetto "2.0" contenente l'album originale, un nuovo album con 10 inediti e 2 dvd con il live di San Siro. Parlando del loro nuovo album, Kekko ha dichiarato: "È la nostra passione, maledetta è un sinonimo tra virgolette di benedetta, che per fortuna c'è. Il disco parla di famiglia, genitori, consigli e di amore, ovviamente".

Per info: www.zedlive.com

la SALAMANDRA

Rivista interscolastica ed universitaria bimestrale a diffusione gratuita Anno XI n. 62 - Reg. Tribunale Treviso n. 50 del 16-01-07

Impaginazione: www.anomaliecreative.it

Stampa: Trevisostampa Srl (Villorba - Tv)

Direttore Responsabile: Paolo Binotto

Editore: Paolo Binotto - paolo@lasalamandra.eu - Tel. 328.6994839

Sede: Via B. Marcello 16 - Treviso

**S. Lucia**

PIZZERIA
SPAGHETTI HOUSE

Chiuso il Giovedì

Via Terraglio, 78 - 31100 TREVISO

Tel. 0422 402583 - Fax 0422 326121

www.pizzeriasantalucia.net

[f Pizzeria S. Lucia Treviso - facebook.com/timetolose](https://www.facebook.com/timetolose)

2007 - 2017

la SALAMANDRA

DA 10 ANNI**NELLE SCUOLE TREVIGIANE**

COMPRA UN'AUTO. PAGA L'ANTICIPO.
PAGA LA RATA. PAGA IL BOLLO. PAGA L'ASSICURAZIONE.
PAGA LA RATA. PAGA IL BOLLO. PAGA L'ASSICURAZIONE.
PAGA LA RATA. PAGA IL BOLLO. PAGA L'ASSICURAZIONE.
PAGA LA RATA. PAGA IL BOLLO. PAGA L'ASSICURAZIONE.
PAGA LA RATA. PAGA IL BOLLO. VENDI L'AUTO.

E SE ESISTESSE
UN ALTRO MODO
DI GUIDARE?



NASCE UN NUOVO CONCETTO DI MOBILITÀ: **BE FREE. 199 EURO AL MESE, NESSUN ANTICIPO, BOLLO, ASSICURAZIONE E APP INCLUSI.** E DOPO UN ANNO LA **PUOI RESTITUIRE** QUANDO VUOI.

SCOPRI DI PIÙ SU FIAT.IT

Offerta di noleggio riferita a Fiat 500 1.2 60 CV POP. Canone mensile € 199 (IVA inclusa). L'offerta include: 48 mesi e 60.000 Km. Servizi: copertura RCA con penale risarcitoria, tassa di proprietà, assistenza stradale, servizio di infomobilità i-Care; Utilizzo di una App gratuita per la gestione dei servizi. Possibilità di riconsegnare l'auto a partire dal 13° mese senza penalità di restituzione anticipata. Servizio di manutenzione acquistabile separatamente. Offerta disponibile presso la rete di concessionarie Fiat soggetta a disponibilità dei veicoli, all'approvazione di LEASYS S.p.A ed a variazione listini, valida fino al 28/02/2017. Immagini vettura indicative. Consumi ciclo combinato gamma 500: bz/ds da 3,4 a 4,9 (l/100km); GPL 6,5 (l/100 km). Emissioni CO₂ ciclo combinato gamma 500: da 88 a 115 (g/km).



LEASYS

GRUPPO *fotrera*

Treviso
Viale Montegrappa, 27/B
Telefono: 0422 4374

Oderzo
Via Verdi, 42
Telefono: 0422 718 801

